



Assocomaplast

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI
PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA

Aderente a:
CONFINDUSTRIA,
FEDERMACCHINE ed EUROMAP

Assago, 19 settembre 2012
MM/sa

COMUNICATO STAMPA

BILANCIO DI META' ANNO

per l'industria italiana delle macchine per materie plastiche e gomma

Secondo le elaborazioni statistiche di Assocomaplast (l'associazione nazionale aderente a CONFINDUSTRIA che raggruppa circa 160 costruttori di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma), l'import-export italiano di settore ha registrato ancora segni positivi nel primo semestre del 2012, a confronto con lo stesso periodo del 2011

Infatti, le importazioni, pur in rallentamento rispetto alle rilevazioni dei trimestri precedenti, hanno mostrato un +6%, fino a sfiorare i 300 milioni di euro. Tale risultato rispecchia evidentemente l'ancora estrema debolezza del mercato interno.

Aumento più marcato (+11% circa), invece, per le esportazioni che, dopo un relativo indebolimento a inizio 2012, hanno ripreso slancio in particolare nel secondo trimestre, superando complessivamente il valore di 1,23 miliardi di euro.

In funzione di ciò, è migliorato sensibilmente il saldo positivo della bilancia commerciale, fino a oltrepassare ampiamente i 900 milioni di euro.

Fra le principali tipologie di macchine, gli estrusori, che pesano per il 12% circa sul totale, continuano a mostrare una crescita a due cifre, fino a sfiorare i venti punti rispetto a un anno fa. Circa la metà delle vendite all'estero di linee di estrusione è stata diretta in ambito europeo.

Bene anche le macchine per soffiaggio (+16%) e gli stampi (+28%), che rappresentano il 28% del totale.

Frenano invece (-14%) le esportazioni di macchine a iniezione, caduta riconducibile in primo luogo a minori forniture nel Vecchio Continente, soprattutto in Russia.

A livello di macro aree geografiche, si osserva una progressione delle vendite di macchinari e stampi verso le Americhe - in particolare l'area NAFTA, con il Messico a fare da traino; fa eccezione il Brasile, importante destinazione la cui economia mostra però negli ultimi tempi un certo rallentamento, a prescindere dalle difficoltà di accesso per molti costruttori a causa delle elevate imposizioni doganali - e l'Europa, soprattutto verso i mercati extra-UE. Pur con valori assoluti decisamente più contenuti, risulta in crescita anche l'export verso i Paesi dell'Africa (soprattutto sub-Sahariana) e dell'Oceania.

Al contrario, sono stagnanti le vendite sui mercati dell'Estremo Oriente, in funzione della minore domanda cinese e indiana, e in discesa quelle verso il Vicino-Medio Oriente, probabilmente frenate dall'instabile situazione socio-politica dell'area, aggravata anche dalle restrizioni all'export nei confronti di alcuni Paesi come Iran e Siria.

La graduatoria dei primi cinque Paesi di destinazione dell'export italiano di macchine, attrezzature e stampi per materie plastiche e gomma nel primo semestre 2012 comprende, nell'ordine: Germania (14,7% sul totale; +9% rispetto al gennaio-giugno 2011), Francia (6,3%; +5%), Russia (5,5%; +61%), Stati Uniti (5,5%; +10%), Cina (5,1%; -7%).

con preghiera di pubblicazione

è gradita copia giustificativa

mk/com st/comst 9.2012

Assocomaplast

Centro Direzionale Milanofiori - Palazzo F/3
Casella Postale 24 - 20090 Assago (Milano)
Tel (+39) 02 8228371 - Fax (+39) 02 57512490

<http://www.assocomaplast.org>

e-mail: info@assocomaplast.org

codice fiscale 80134430158

